



Bilancio positivo per la simulazione portata a termine in 90 minuti da 80 unità e 20 volontari

Ore 14,30 scatta l'allarme

Parte l'esercitazione NBCR dei vigili del fuoco e 118

Il suono delle sirene ha attirato l'attenzione di chi pensava fosse successo qualcosa di grave nel piazzale di Agraria



SEMBRAVA tutto vero, quando alle 14,30 è scattato l'allarme per un'esplosione chimica. Subito il suono delle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco e delle ambulanze del 118 ha attirato l'attenzione degli automobilisti e curiosi appostati sul marciapiede di via Scardocchia a Campobasso. Uno spiegamento di uomini e mezzi che non è passato inosservato a chi non sapeva che si trattava solo di una simulazione NBCR. Fortunatamente era solo un'esercitazione sul rischio da esplosione chimica che si è svolta ieri sul piazzale della facoltà di Agraria. Quaranta vigili del fuoco dei distaccamenti di Campobasso,

Isernia e Chieti con venti mezzi hanno raggiunto la zona, contemporaneamente le ambulanze con sei equipe mediche e tre automediche sono arrivati sul piazzale per montare le tende da decontaminazione.

Un'esercitazione positiva - hanno spiegato il dirigente dei vigili del fuoco, Pietro Fratangelo e del 118, Fedele Clemente - preparata nei minimi dettagli da circa tre mesi cui ha preso parte tutto il personale. Le prime operazioni di montaggio delle tende sono state completate in meno di 20 minuti. «Il primo corso di preparazione si è svolto a Rieti, insieme ai vigili del fuoco - ha proseguito il dot-

tor Clemente - poi le nozioni sono state ripetute a tutto il personale e ci siamo dotati di attrezzature di servizio che ci sono rimaste in dotazione». In caso di necessità. Un'ora e trenta minuti il tempo necessario per portare a termine l'intera operazione, partita su disposizione della Protezione civile, cui hanno preso parte diversi studenti che hanno simulato di essere stati contaminati da un tipo di gas tossico e sottoposti a trattamenti medici. In caso di un simile evento - che tutti i presenti hanno scongiurato - i rischi maggiori vengono corsi dai soccorritori che si trovano ad operare in situazioni di emergenza. **mpt**